



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA
22 aprile 2015

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it



Meta Magazine

 [metamagazine.it](http://www.metamagazine.it)
<http://www.metamagazine.it/sementilli-e-guarino-con-marini-ottimo-lavoro-su-risanamento-e-opere-pubbliche/>

Centro Democratico positivo su giunta Marini

Centro Democratico di Albano Laziale affina i dettagli in funzione della presentazione della lista di supporto alla candidatura a Sindaco di Nicola Marini. In attesa di scoprire le carte, e soprattutto i “volti” che andranno a comporre la “squadra”, la filosofia e gli obiettivi che la incorniciano sono già chiari da tempo. “Continuità amministrativa di programma”, è il messaggio chiaro che ribadiscono gli esponenti di CD, Maurizio Sementilli e Vincenzo Guarino. “Questo è un momento molto importante e delicato – spiegano i due – perché non solo si tirano le somme sul lavoro svolto in questi cinque anni di mandato, a nostro giudizio molto positivo, ma lo si proietta verso l'imminente futuro. Solo così, infatti, attraverso la giusta continuità programmatica e progettuale, si potrà ulteriormente tradurre in risultati tangibili il grande impegno messo in campo dall'Amministrazione Marini nei confronti dei cittadini”.



Centro Democratico

Risultati a cui hanno contribuito i due esponenti di Centro Democratico. “Abbiamo trovato un Comune in una situazione economica molto delicata – sottolinea Vincenzo Guarino, consigliere comunale uscente e presidente della Commissione Bilancio a Palazzo Savelli – con un bilancio stretto da una parte da tutta una serie di tagli di origine nazionale e dall'altra da ingenti debiti fuori bilancio e da una spinosa situazione delle società partecipate. Malgrado questo, abbiamo saputo mettere in atto una grande opera di risanamento finanziario che ci ha consentito di dare respiro e programmazione, soprattutto nella seconda metà del nostro mandato”.

Stesso impegno e grandi risultati anche sul versante dei lavori pubblici: “Qui sono le grandi opere a parlare per noi – puntualizza il vicesindaco e assessori ai lavori pubblici Maurizio Sementilli. – La realizzazione del PLUS di Cecchina, il ponte di via Vascarelle, la ripresa degli interventi per la tangenziale dei Castelli, di cui ringraziamo il presidente Zingaretti, e il progetto del sottopasso a Pavona, per cui contiamo di andare a gara a breve. Tutte opere fortemente attese dalla comunità di Albano Laziale. Inoltre abbiamo recuperato ingenti finanziamenti che, a causa dell'immobilismo della precedente Amministrazione, avrebbero rischiato di finire in perenzione. Infine l'ulteriore slancio dato alle attività culturali. Insomma, per noi di Centro Democratico sono i fatti a parlare, non le chiacchiere da bar”.

CastellineWS.it

24 ore in diretta

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

Il 24 aprile

Ad Albano arriva il Job Day

Giornata di colloqui con le 20 imprese partecipanti

Appuntamento organizzato dalle Cooperative sociali Alteya e Prassi e Ricerca

Redazione

La Cooperativa sociale onlus Alteya e la Cooperativa sociale Prassi e Ricerca hanno organizzato per il 24 aprile, dalle 10 alle 18, presso le sale comunali di palazzo Savelli, il Job Day di Albano. Tale iniziativa rientra tra gli interventi promossi all'interno del progetto "servizi alle persone socialmente deboli all'interno della nuova prospettiva dell'economia della funzionalità", stanziato dalla Regione Lazio attraverso il bando "Innova tu", di cui è partner l'assessorato ai Servizi sociali del Comune di Albano. Oltre venti le imprese partecipanti che si riuniranno ad Albano per incontrare e selezionare personale. Una grande giornata di incontro con le imprese per rilanciare l'accesso al mondo del lavoro nell'ambito di un importante progetto sociale finalizzato ad avvicinare domanda e offerta di lavoro sul territorio. Per partecipare basta inserire il proprio curriculum vitae sul sito monster.it ricercando l'evento "Job Day Albano". Il programma della giornata prevede: dalle 10 alle 15 colloqui mirati tra aziende e candidati preselezionati; dalle 15 alle 16 workshop per ricerca del lavoro online; dalle 16 alle 18 ripresa dei colloqui.

Pubblicato il: **22.04.2015**

Modificato il: **22.04.2015** alle ore **8:21**

Stampa

[Chiudi]

24 ore in diretta

Castellinews.it

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

Sanità

La Roma H chiede indietro i soldi dei "buoni pasto"

Nota dei sindacati

La Cisl: «La misura è colma e già da oggi verranno messe in piedi azioni a tutela dei lavoratori di questa Azienda»

Redazione

«Speravamo che il periodo delle "sofferenze" dei dipendenti dell'Azienda RmH fosse terminato con l'avvento della nuova Dirigenza ed in particolare con la nuova Direzione Strategica, ed invece eccoci di nuovo piombati di colpo nel passato, con la gestione del Dottor Cipolla. Per chi non lo ricordasse – scrive Antonio Cuzzo della Cisl Roma e Lazio – il dottor Cipolla è stato il penultimo Direttore generale della Roma H, colui il quale ha ignorato, anzi "disdetto" unilateralmente il Contratto collettivo integrativo aziendale (valido a tutti gli effetti e a suo tempo recepito dalle istituzioni competenti), relativamente alla parte riguardante i "buoni pasto". I sindacati hanno intrapreso azioni legali che hanno visto prevalere Giudizi del Tribunale di Velletri, favorevoli ai dipendenti e che hanno imposto all'Azienda resistente il pagamento dei buoni pasto richiesti. Ora, la "nuova" Direzione strategica, facendo riferimento ad una non meglio specificata "ispezione" mette in mora i propri dipendenti, chiedendo le somme per buoni pasto "indebitamente percepiti". La misura è colma e già da oggi verranno messe in piedi azioni a tutela dei lavoratori di questa Azienda. Tutti i lavoratori sono invitati a partecipare alle iniziative che nei prossimi giorni verranno intraprese».

Pubblicato il: **21.04.2015**

Stampa

[Chiudi]

Albano – Grande successo per “Le dimore storiche di Albano – La Città dimenticata”



Presentato il volume **“Le dimore storiche di Albano – La Città dimenticata”**. Sabato pomeriggio, in una **Sala Nobile di Palazzo Savelli gremita**, è stata presentata, con patrocinio dal Comune di Albano Laziale e del Rotary International – Club Albano Laziale “Albalonga” l’opera del **Professor Alberto Crielesi**. All’evento hanno partecipato Sindaco **Nicola Marini**, il Presidente del Consiglio Comunale **Massimiliano Borelli**, il Vicesindaco **Maurizio Sementilli**, l’Assessore all’Ambiente **Claudio Fiorani**, l’Assesso alla Cultura **Anna Di Baldo**, i rappresentanti dell’Amministrazione comunale e il Presidente del Rotary International – Club Albano Laziale “Albalonga” **Marco Camil**. Quest’ultimo ha aperto la serie di interventi: *“Il volume di Alberto Crielesi è il frutto di cinque anni di lavoro portati avanti con ritmi sostenuti. I cittadini di Albano non potranno fare a meno di avere nelle proprie librerie questo scritto, poiché ci avvicina alle origini dei nostri avi.”*

A seguire è stata la volta del Primo cittadino **Nicola Marini**: *“E’ un onore per noi ospitare la presentazione di un’opera come questa. Il Professor Crielesi ha donato ai cittadini in modo del tutto gratuito, un lavoro dal valore incommensurabile. Attraverso la lettura del volume si possono riscoprire luoghi della città mai visti prima. Inoltre nell’opera riportata la storia di alcuni punti caratteristici di Albano, come via Saffi, via San Paolo e i Fontanilli delle Mole. Proprio questi ultimi, saranno oggetto a breve di un lavoro restauro. In questo senso, nonostante i problemi che accomunano ormai da tempo gli enti locali, durante i cinque anni di governo abbiamo mantenuto alta la valorizzazione e il nostro patrimonio storico.”*

*“Si tratta di un’opera emozionante, che ci aiuta a riscoprire Albano, una città ricca di storia - ha continuato il Presidente del Consiglio comunale **Massimiliano Borelli**. Scoprire che la famiglia Bonaparte così come anche altre famiglie nobili abbiano soggiornato qui, è motivo di riconoscimento della valenza storico-culturale del nostro territorio.”*

In conclusione l’autore Alberto Crielesi: *“Ringrazio l’Amministrazione comunale, in particolar modo il Sindaco Nicola Marini per la disponibilità offerta. Attraverso “Le dimore storiche di Albano – La Città dimenticata” si può analizzare ed andare a riscoprire la storia dell’urbanistica e delle famiglie che ne hanno caratterizzato la cultura e la storia.”*

Prova il Trading sul Forex
 Con soli 100€ puoi investire fino a 40.000€
 Inizia con la nostra guida gratuita

Leggi anche

- 

(http://www.iltabloid.it/blog/2015/04/17/albano-laziale-il-18-aprile-presentazione-del-circolo-archeologico-monumentale/)
- 

(http://www.iltabloid.it/blog/2015/04/17/albano-laziale-il-18-aprile-presentazione-de-le-dimore-storiche-di-albano-la-citta-dimenticata/)
- 

(http://www.iltabloid.it/blog/2015/04/17/albano-borelli-massimo-sostegno-a-chi-opera-ogni-giorno-per-il-bene-comune/)
- 

(http://www.iltabloid.it/blog/2015/04/17/albano-laziale-illustrato-lo-stato-dei-lavori-del-cantiere-PLUS/)
- 

(http://www.iltabloid.it/blog/2015/04/17/albano-caso-priebe-rinvio-a-giudizio-dei-militanti-antifascisti/)
- 

(http://www.iltabloid.it/blog/2015/01/28/roma-presentazione-del-libro-due-stelle-doppie/)

ROMA – TORNA LA CAMPAGNA “VACANZE SICURE” DELLA F

- guida-il-circolo-archeologico-monumentale/)
- (http://www.iltabloid.it/blog/2015/04/17/albano-laziale-il-18-aprile-presentazione-de-le-dimore-storiche-di-albano-la-citta-dimenticata/)
- Albano – Borelli: “Massimo sostegno a chi opera ogni giorno per il bene comune”
- Albano – Borelli: “Massimo sostegno a chi opera ogni giorno per il bene comune”
- Albano – Borelli: “Massimo sostegno a chi opera ogni giorno per il bene comune”

How this post make you feel?

(https://wordpress.org/plugins/fl3r-feelbox/)

L'intervista

CASTELLI ROMANI, LA SFIDA DEL NUOVO DIRETTORE DEL PARCO: L'AMBIENTE AL CENTRO

"Una chiacchierata ad ampio raggio quella de L'Osservatore d'Italia con Maurizio Fontana"



di Ivan Galea

Castelli Romani - Maurizio Fontana, da quasi un anno nuovo direttore dell'Ente Regionale Parco dei Castelli Romani rilancia la necessità di fare fronte sui temi ambientali e sulla necessità di salvaguardare le aree boscate.

Un appello alla sensibilizzazione non indifferente, soprattutto alla luce degli ultimi episodi che hanno animato le cronache: dal taglio degli alberi in via De Sanctis a Nemi, all'incidente mortale sulla via dei Laghi che ha causato la morte di un uomo provocata dalla caduta di un albero.

Un tema caro, quindi, quello ambientale per il nuovo direttore, che continua a portare avanti nella sua carriera: prima di dirigere l'Ente Parco dei Castelli Romani ha ricoperto ruoli istituzionali e svolto quindi una intensa attività a stretto contatto con l'ambiente.

Fontana, già dirigente tecnico della Regione Lazio, si è occupato di tematiche come il monitoraggio ed eventuale recupero di cave dismesse, tramite materiali inerti e di aree degradate presenti nei territori delle zone Naturali Protette della Regione Lazio. E' stato anche Responsabile del Coordinamento del progetto Life 08 - ENV/IT/437 "Mo.Re.&Mo.Re. More Reusing and More Recycling. "Il tema dell'ambiente è centrale sull'attività umana - sostiene Maurizio Fontana - e va valutato sempre con molta attenzione anche in riferimento al costo ambientale". Il direttore cita ad esempio il costo relativo ad un intervento preventivo, a livello nazionale, per mettere in sicurezza il territorio da quelle criticità legate al fenomeno del dissesto idrogeologico: "costerebbe qualche miliardo di euro. Ma quanto costa intervenire di volta in volta sui vari danni provocati dai fenomeni catastrofici che affliggono il nostro territorio? Ecco perché svolgendo un'attività di prevenzione, per esempio, si possono evitare o quantomeno arginare in maniera significativa questi fenomeni catastrofici.

Il direttore del Parco dei Castelli Romani spiega anche che intervenire sull'ambiente porterebbe ad una riduzione della spesa sanitaria. Si ridurrebbero, per esempio, le malattie provocate dall'inquinamento ambientale che colpiscono le vie respiratorie.

Insomma una chiacchierata ad ampio raggio quella de L'Osservatore d'Italia con Maurizio Fontana il quale non ha nascosto che nei prossimi giorni potrebbero esserci novità su alcuni casi che L'Osservatore d'Italia ha seguito da vicino.

Inoltre il direttore del Parco dei Castelli Romani ha inteso puntare i riflettori anche sulla condotta civica che dovrebbe mantenere ciascun cittadino: sono diversi infatti gli interventi che l'Ente regionale opera al riguardo, anche spesso sostituendosi all'inerzia dei vari Comuni dell'area castellana e con scarse risorse a disposizione. Così è facile anche trovare delle toilette in strada che i guardiaparco di tanto in tanto rimuovono insieme ad altri ingombranti. Per esempio a Nemi il Parco dei Castelli Romani ha raggiunto un accordo con l'associazione Retake e con il Comune al fine di risistemare i sentieri naturali oggetto di numerose visite organizzate dalla stessa associazione per riscoprire e rivalorizzare il territorio protetto. Insomma abbiamo potuto avere un assaggio di concrete azioni e buone intenzioni del nuovo direttore del Parco dei Castelli Romani che apre all'associazionismo e alla collaborazione.

Ultima ma non in termini di rilevanza l'inaugurazione del Centro Visite del Parco Regionale dei Castelli Romani ad Albano Laziale presso la "Torretta della vecchia dogana": una struttura che dopo decenni caratterizzati dal degrado e dall'incuria è stata ristrutturata e messa a disposizione della cittadinanza di Albano Laziale. Un altro tassello che si aggiunge alla valorizzazione di quello che è il patrimonio archeologico e culturale di Albano Laziale e che ora rappresenta il punto di accoglienza per tutte le persone che vorranno venire a visitare oltre che la città, tutta la zona del Parco.

21/04/2015 12:49:00

castellinotizie.it

<http://www.castellinotizie.it/2015/04/22/restera-ancora-chiusa-a-lungo-la-strada-tra-albano-e-castel-gandolfo-servono-70-80mila-euro/>

Resterà ancora chiusa a lungo la strada tra Albano e Castel Gandolfo. Servono 70-80mila euro

di **Michela Emili**



Continua ad essere interdetta al traffico via Gallerie di Sotto, l'arteria che collega Albano a Castel Gandolfo, fondamentale asse viario tra l'Appia e il versante sud dei Castelli romani, passando per Marino. Era il 7 novembre quando l'ondata di maltempo causò il crollo di una quercia secolare sulla carreggiata, accendendo i riflettori sull'instabilità delle alberature presenti lungo la strada. Lo stallo operativo della nuova Città metropolitana di Roma, l'ex Provincia, sta facendo il resto.



E' stato ben chiaro il sindaco di Albano Nicola Marini quando gli abbiamo chiesto una previsione sulla futura riapertura di via Gallerie di Sotto: "Non se ne parla prima della fine dell'estate". L'intervento appare più che consistente, parliamo di circa 70-80 mila euro, difficili da reperire e destinare, soprattutto ora che l'Ente sovra comunale che dovrebbe occuparsene è ancora impantanato tra burocrazie e suddivisioni delle competenze.

Al momento dunque l'arteria rimane chiusa, e lo sarà per almeno i prossimi 5 mesi, in attesa che le alberature pericolanti vengano abbattute, e potate e messe in sicurezza le restanti. Ne sono passati già

altri 5 di mesi dal giorno della chiusura della strada e la situazione non appare cambiata, e le previsioni non sono affatto rosee. Cancellare di colpo le vecchie Province ha causato non pochi squilibri, e chissà se oggettivi risparmi, nella riorganizzazione di quelle che sono le competenze della Città metropolitana, con inevitabili ripercussioni sui territori e le comunità locali.

Dunque il tempismo non è di casa, e la città di Albano, che pure vanta un presidente del Consiglio che fa parte della Giunta metropolitana (anche se le deleghe non sono state ancora formalizzate), per un bel po' dovrà farà a meno di via Gallerie di Sotto.

Prima pagina

TellusFolio > Diario di bordo

Diario di bordo

precedente

Nave Terra

successivo

Critica della cultura



Bottega letteraria

Maria Lanciotti. Coordinamento contro l'inceneritore di Albano Laziale. E la lotta continua

Spettacolo

21 Aprile 2015

Sport e Montagna

Scuola

AgriCultura

Spinus

VIGNETTA della SETTIMANA



TELLUSfolio
Contatti

Esercente attività editoriale

EDITRICE
LABOS

Realizzazione ed housing

RETESI
MAGGIORI

BLOG



EasyVid
Digital Signage Solutions

Questo Sito
Collabora Con

MACROLIBRARSI.IT
RICERCA
SU TUTTO IL SITO

vai

Iniziativa a raffica organizzate dal **Coordinamento No Inc** in vista della sentenza che sarà emessa il prossimo 8 maggio dal T.A.R. Lazio, in merito a quel mezzo miliardo di euro di fondi pubblici cui sta appeso tuttora il progetto del Co.E.Ma. (Consorzio Ecologico Massimetta costituito da Cerroni, Acea e Ama) dell'inceneritore a Roncigliano nel comune di Albano Laziale. Progetto inqualificabile che potrebbe decadere una volta per tutte se il Tribunale Amministrativo Regionale decidesse di rendere nulli tali finanziamenti - per un'opera mai cantierizzata e non più prevista dal Piano rifiuti regionale - procedendo alla cancellazione definitiva di tale convenzione la cui richiesta fonda su illeciti accertati.



Dopo l'assemblea pubblica che si è svolta venerdì 17 aprile nel pomeriggio in piazza San Pietro ad Albano, domenica 19 aprile in mattinata è stato allestito il banchetto informativo in Piazza Tommaso Frasconi a Genzano di Roma. In quest'ultima occasione abbiamo raccolto commenti e pareri su tanto attivismo e il motivo che lo determina, sia da parte degli organizzatori che da parte della popolazione, tutti cittadini castellani.

Paolo: "Dopo tanti anni di mobilitazione forse l'inceneritore non sarà più costruito, ma i fondi potrebbero arrivare ed essere dirottati su altri progetti che le aziende Cerroni propongono, e non solo nel Lazio: potrebbe essere a Viterbo come a Latina, come a Malagrotta. Ipotesi che ci viene suggerita dalle voci di corridoio che girano tra i palazzi. L'azienda Cerroni potrebbe aver diretto i fondi pubblici richiesti dalla società Co.E.Ma per la costruzione dell'inceneritore, ormai carta straccia, atti nulli perché è stato dichiarato il falso, il cantiere non è mai partito, con Scajola (Claudio Scajola, ex Ministro dell'Interno iscritto nel registro degli indagati, accusato tra l'altro di concorso esterno in associazione mafiosa, ndr) che li ha coperti. L'8 maggio al Tar si capirà dove vogliono andare a parare. Il finanziamento pubblico per gli impianti d'incenerimento è stato interdetto dalla Comunità Europea dal 2008".

Andrea: "Sia venerdì che oggi c'è un buon passaggio di gente, sono stati distribuiti diverse centinaia di volantini. La gente è molto interessata sotto l'aspetto dei fondi pubblici".

P.: "Rispetto all'utilizzo dei fondi pubblici: è una questione di giustizia, sono soldi delle nostre tasche, usati per produrre danni ambientali ed economici al Paese. A Velletri penso si sia riusciti a intervenire in maniera tempestiva facendo emergere anche i danni delle discariche già esistenti, la cava è sotto sequestro e il progetto biogas al vaglio della Commissione. E i tempi si allungano".

Simone: "L'alternativa a discariche e inceneritori è la differenziata, arrivare a rifiuti zero. Ad Arccia e Genzano sta funzionando ma ci vuole più spinta. C'è molta confusione e disorganizzazione negli altri comuni di bacino. Dovrebbero essere serviti da un'unica Ditta, non cercare clientelismo. Sono abbastanza positivo, il modo di pensare e di agire delle persone sta cambiando, la mentalità sta cambiando".

Anna: "Da qui la discarica non si vede, anche se quando tira il vento arriva la puzza. Poi i politici ci dicono che tutto va bene, che la raccolta differenziata funziona, ma allora a che serve la discarica, a che serve l'inceneritore? Uno si sforza di capire, vorrebbe pure collaborare, ma tra l'inciviltà della popolazione e le barzellette del Municipio uno si disamora, sì, è vero, si diventa pure menefreghisti, e intanto le patologie aumentano".

Virgilio: "Da sempre contrario a discariche e inceneritori, sia sul territorio che in generale. Non è quella la soluzione. Ci vorrebbe maggiore coinvolgimento dei comuni. Si aspetta la sentenza del TAR, mi auguro che si chiuda in tempi rapidi questo fronte in termini positivi. Sono per la gestione pubblica del settore rifiuti. Nessun interesse privato, finché ci saranno privati all'interno si avranno problemi".

E la lotta continua.

**Sabato 2 maggio alle ore 16,
in Piazza Mazzini ad Albano Laziale,
Corteo No Inc:**

- per la chiusura e la bonifica della discarica di Roncigliano
- per fermare definitivamente il progetto dell'inceneritore
- per non vanificare lo sforzo della raccolta differenziata.

Maria Lanciotti

Foto allegate



Articoli correlati

- > Albano. 21 nuovi refertati al pronto soccorso dell'Ospedale San Giuseppe
- > Albano Laziale. Discarica di Roncigliano, si torna in piazza

STRUMENTI

Versione stampabile

Gli articoli più letti

Invia questo articolo

INTERVENTI dei LETTORI

Un'area interamente dedicata agli interventi dei lettori

SONDAGGIO

Ucraina nell'Unione europea?

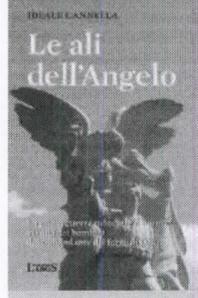
Si	71.2%
No	28.8%

- vota
- presentazione
- altri sondaggi

RICERCA nel SITO

Cerca

IN LIBRERIA E SU IBS.it



falegnameria
SANI GIOVANNI & C. snc
Servizi per esterni
Porte per interni, portoni, blindati
Cucine su misura
SISTEMI DI SERRAMENTI
Tel. 0424 401333 (semprevivo)

Questo Sito Collabora Con

Agende e Calendari
Archeologia e Storia
Attualità e temi sociali
Bambini e adolescenti
Bioarchitettura
CD / Musica
Cospirazionismo e misteri
Cucina e alimentazione
Discipline orientali
Esoterismo
Fate, Gnomi, Elfi, Folletti
I nostri Amici Animali
Lettere
Maestri spirituali
Massaggi e Trattamenti
Migliorare se stessi
Paranormale
Patologie & Malattie
PNL
Psicologia
Religione
Rimedi Naturali
Scienza
Sessualità
Spiritualità
UFO
Vacanze Alternative